



SVILUPPUMBRIA
*SOCIETA' REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA*

Sviluppumbria S.p.A.

Piano di Attività 2015

Assemblea Ordinaria
del 21 Novembre 2014

Indice	pag. 2
Premessa	pag. 3
Issues 2015	pag. 4
Nuova Programmazione Fondi strutturali 2014-2020	pag. 5
Infrastrutture	pag. 8
Efficientamento	pag. 9
Servizi alle imprese	pag. 12
Marketing territoriale-attrazione investimenti	pag. 17
Patrimonio immobiliare regionale	pag. 18
Turismo e Promozione integrata	pag. 19
Internazionalizzazione	pag. 21
Innovazione	pag. 23
Comunicazione	pag. 25

PREMESSA

Nel 2015 Sviluppumbria sarà in grado di affermare con sempre maggiore capacità realizzativa il suo ruolo di agenzia multifunzione della Regione Umbria. In modo particolare lungo due grandi filoni di attività: 1) il rafforzamento dell'offerta di servizi messi in campo nel 2014 –portafoglio prodotti finanziari, promozione integrata, gestione dinamica del patrimonio regionale, politiche attive del lavoro–; 2) l'avvio del lavoro di progettazione delle misure specifiche che verranno intestate a Sviluppumbria all'interno della programmazione dei fondi strutturali 2014/2020. Resta, comunque, imprescindibile proseguire nell'azione profonda di risanamento che vedrà impegnata l'Agenzia ancora per molti esercizi futuri. Solo a mo' di esempio la stipula del contratto di mutuo intervenuta nel settembre 2014 per consolidare l'esposizione verso banca conseguente all'acquisto nel 2005 del compendio di Cannara, comporterà un esborso di finanza per circa 600.000 euro/anno per i prossimi otto esercizi. Un sesto della dotazione annua del Fondo Programma sarà asservito a questo obiettivo. Appare evidente, ove ce ne fosse stato ancora bisogno, come l'opera di risanamento è imprescindibile e consustanziale al pieno dispiegarsi del ruolo della "Nuova Sviluppumbria".

Gli straordinari risultati, in termini economici e finanziari, in corso di maturazione nell'esercizio 2014, dimostreranno la piena coerenza assicurata dalla Governance dell'Agenzia tra affermazioni di principio, obiettivi strategici, capacità realizzativa in tempi rapidi. Il risultato economico previsto per il 2014 dovrebbe consentire un importante parziale ristoro della perdita 2013 dovuta ad una puntuale riconsiderazione degli asset patrimoniali.

La puntigliosa azione di riduzione dei costi operativi –stimabile nell'ordine del 25% rispetto al 2013- assicurerà il raggiungimento della prima tappa del piano di efficientamento che proseguirà nel corso del 2015.

La seconda fase della ristrutturazione interna ha definito un organigramma, una modalità organizzativa e una funzionalità operativa orientati all'efficienza e al raggiungimento degli obiettivi.

La Sviluppumbria che si accinge ad affrontare il 2015 è una Agenzia che contemporaneamente assorbe meno risorse per il suo funzionamento -risorse che vengono liberate a vantaggio della fornitura dei servizi- e arricchisce in modo sostanziale la sua capacità, qualitativa e quantitativa, di supporto dell'economia regionale. Anche in questo caso è sufficiente un solo esempio: i mezzi di terzi in amministrazione passano dai 23 milioni del giugno 2013 ai circa 45 della fine del 2014.

Lungo questo percorso Sviluppumbria sta già anticipando, in termini di revisione della spesa, di efficientamento e semplificazione del numero delle strutture operanti in ambito regionale, gli orientamenti emersi dal dibattito in merito al cosiddetto "piano Cottarelli".

ISSUES 2015

Per il tipo di struttura di cui si è dotata, per la qualità ed i diversi profili delle professionalità che integra e per lo spirito di agenzia multifunzione che le è stato attribuito e che le viene riconosciuto e sollecitato dagli stakeholders regionali, Sviluppumbria **auspica di potere intensificare nel 2015 il proprio impegno alla realizzazione di azioni orientate a promuovere la competitività del sistema economico mediante:**

- sostegno all'**innovazione** e all'**internazionalizzazione** di tutti i settori produttivi (agricoltura, manifatturiero, terziario);
- **qualificazione delle risorse umane** che lavorano o presenti sul mercato del lavoro regionale;
- **attrazione di investimenti** nel territorio regionale
- **promozione turistica e integrata**
- **progettazione europea ed internazionale**

Il tutto in un quadro di coordinamento e semplificazione istituzionale dei soggetti regionali che attualmente operano in tali ambiti (già avviata con la fusione per incorporazione di Umbria Innovazione) garantendo così l'esplicarsi di azioni dal valore sistemico, uniche in grado di innalzare efficacia, efficienza ed impatto degli interventi.

In questo contesto, la concreta implementazione operativa del coordinamento delle attività regionali finalizzate alla presenza dell'Umbria ad Expo 2015 può rappresentare al contempo occasione di promozione e rilancio dell'intero sistema regionale e sperimentazione di una nuova modalità operativa di raccordo pubblico-privato. In particolare Sviluppumbria metterà in campo le proprie competenze in materia di internazionalizzazione, marketing territoriale e promozione turistica e integrata predisponendo un programma di incontri con delegazioni istituzionali, economiche, accademiche ed operatori dei paesi che saranno presenti ad Expo 2015 e progettando e gestendo le attività turistiche che saranno sviluppate in questa occasione.

NUOVA PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI 2014-2020

Nell'ambito delle linee programmatiche definite nel QSR 2014-2020, la Giunta regionale ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (POR FESR 2014-2020, deliberazione n. 918 del 21 luglio 2014). Il negoziato formale con la Commissione Europea per l'approvazione definitiva della proposta, aperto con l'invio ufficiale alla Commissione in data 22 luglio 2014, è attualmente in fase di chiusura.

In questo contesto le azioni su cui sarà prioritariamente coinvolta Sviluppumbria riguardano i seguenti obiettivi programmatici:

- **Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive**

L'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato il 29 ottobre 2014 contempla interventi misti su aree di crisi industriale che siano in grado di partecipare a un progetto unitario di rilancio. In

coerenza con questa previsione e con le misure di reindustrializzazione già esistenti, sono state finora individuate due aree su cui la Regione intende utilizzare gli strumenti che potranno essere resi disponibili con la nuova stagione di programmazione comunitaria per promuovere specifici programmi di riconversione industriale:

1. L'Area di crisi della A. Merloni SpA in amministrazione straordinaria individuata dall'accordo di programma stipulato tra Regioni Umbria, Marche e MISE;
2. L'Area di Terni e Narni, caratterizzata da criticità afferenti ad interi settori dell'industria di base della chimica, che potrà formare oggetto di specifico programma di riqualificazione e riconversione industriale per concretizzare progetti innovativi sulla green economy (chimica verde)

Sviluppumbria Spa, promuovendo e sostenendo l'attività congiunta di soggetti pubblici e privati locali, è l'agenzia regionale qualificata per elaborare i due programmi territoriali integrati corrispondenti alle suddette aree così come quelli di eventuali ulteriori aree che potranno essere successivamente individuate ex art.27, comma 8, del decreto legge 22 giugno 2012 n° 83 recante "misure urgenti per la crescita del paese". Inoltre l'agenzia può identificare gli interventi utili al consolidamento e alla diversificazione della matrice produttiva di queste aree e alla salvaguardia dell'occupazione a partire dai driver dei materiali, delle tecnologie innovative, della chimica verde e delle energie rinnovabili. Sviluppumbria potrà, infine, anche attuare tali interventi per quanto di propria competenza.

- **Aree interne**

Nel più ampio contesto della strategia nazionale delle aree interne, la Regione intende promuovere azioni di sistema con l'utilizzo integrato di fonti finanziarie diverse nelle seguenti aree interne:

- Area Nord Est, corrispondente alla Fascia Appenninica al confine con le Marche;
- Area Sud Ovest, corrispondente ai comuni della fascia orvietana confinante con Toscana e Lazio;
- Area Sud Est, corrispondente ai comuni della fascia appenninica (Valnerina).

In queste aree Sviluppumbria, coerentemente con la propria missione “core” di agenzia di sviluppo locale, potrà realizzare la fase iniziale di need assessment ed elaborare programmi integrati a supporto di processi di sviluppo tipicamente locali promuovendo la diversità naturale e culturale presente e valorizzando le risorse potenziali ancora non utilizzate.

- **Agenda urbana**

La Regione Umbria intende sostenere azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile nei cinque “poli urbani” di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto, prevedendo specifiche azioni integrate per fare fronte ai challenges che si pongono in queste città. In questo contesto Sviluppumbria può supportare la co-progettazione regionale con le autorità urbane individuate con particolare riguardo al driver relativo al rafforzamento di segmenti locali pregiati e delle filiere produttive globali favorendo lo sviluppo di prodotti e servizi di filiere culturali, turistiche e delle imprese creative sia mediante interventi specifici (es. “living labs” v. *infra*) sia potenziando, con azioni di sistema, la capacità di questi poli urbani di fungere da motore culturale dell’intero territorio regionale.

- **Entrepreneurial Discovery e nuovo partenariato pubblico- privato**

La “Scoperta Imprenditoriale” e la “conoscenza” sono concetti centrali sottesi ai nuovi paradigmi per lo sviluppo locale. Indicano entrambi un modo totalmente nuovo di articolare il partenariato pubblico – privato in cui imprese e stakeholder pubblici esplorano, sperimentano ed apprendono insieme cosa realmente serve ad un territorio per costruire vantaggi competitivi unici, rafforzando settori tradizionali e/o diversificando la propria matrice produttiva. Si tratta di un processo collettivo che supporta la strategia di ricerca e innovazione identificando cosa fare nel campo della

R&D+I e dell'innovazione non tecnologica nell'ottica della smart specialization (RIS3) e che massimizza le complementarità, le sinergie ed i network, attribuendo alle istituzioni pubbliche (enti locali, agenzie) un ruolo proattivo. In questo contesto Sviluppumbria, agenzia multifunzione vicina alle imprese ed in particolare alle leading firms, rinnovata anche nella propria capacità di conoscenza comprensiva delle dinamiche economiche locali e nella propria funzione di animazione territoriale, potrà incrociare i dati forniti dalle analisi "macro" con i dati che emergono a livello di imprese che operano nei settori di forza ed emergenti (relativi a mercati, tecnologie, skills, trasferimenti di conoscenza, agilità istituzionali, business models etc) per identificare gruppi di imprese e nuovi settori emergenti prioritari per gli investimenti pubblici e privati, coinvolgendo tutti gli attori locali che possono avere impatto sulla performance economica regionale.

INFRASTRUTTURE

Tra le partecipazioni strategiche di Sviluppumbria, collegate alle infrastrutture "logistiche" della Regione Umbria, figurano: Quadrilatero Spa, Centralia (E78) Spa, Interporto Marche Spa, Interporto Centro Italia Orte Spa, S.A.S.E Spa.

In particolare, riguardo alla **Sase SpA- Aeroporto San Francesco d'Assisi**, si evidenzia che, con il conferimento della concessione ventennale da parte del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, diventa determinante per Sviluppumbria sostenere e realizzare il Piano di sviluppo dell'aeroporto approvato dal Cda di Sase con la condivisione e il decisivo sostegno finanziario della Regione Umbria, della Camera di Commercio di Perugia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

A partire dall'inizio del 2014, Sviluppumbria ha intensificato il suo impegno nella attività di rilancio **dell'Aeroporto San Francesco d'Assisi**, sia per quanto riguarda gli aspetti di tipo più propriamente gestionale, sia per quanto concerne l'attività di promozione legata allo scalo umbro.

Nel 2015 tale impegno si concentrerà nel sostegno necessario alla società di gestione Sase per il potenziamento delle rotte e delle destinazioni, così da aumentare il numero dei passeggeri, e per le azioni di razionalizzazione e riduzione dei costi al fine di mettere

in atto contromisure atte a invertire la tendenza in negativo della situazione economica della società. A questo scopo verrà predisposto un programma di attività che contenga gli ambiti prioritari di intervento da socializzare con gli stakeholder principali, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Regione Umbria e Camera di Commercio, e, successivamente, con i soggetti che dovranno necessariamente accompagnare lo sforzo di rilancio, vale a dire gli operatori privati che più direttamente sono coinvolti dagli impatti prodotti dall'attività aeroportuale, in primis quelli del settore turistico allargato.

Infrastrutture per la logistica. Sviluppumbria è in attesa di firmare la Convenzione con la Regione Umbria relativa alla definizione di modalità di gestione delle piattaforme logistiche in via di realizzazione in Umbria (i 2 nodi intermodali di Terni e di Foligno e la piattaforma monomodale di Città di Castello). In particolare Sviluppumbria si occuperà della elaborazione di un quadro aggiornato degli scenari nazionali e delle dinamiche regionali, di un modello gestionale per le piattaforme di Terni, Città di Castello e Foligno; di approfondire le condizioni di contesto e di mettere a punto le proposte di schema di bando per la selezione dei soggetti gestori.

IL PERCORSO DI EFFICIENTAMENTO NEL 2015

Il Management aziendale per l'anno 2015 ha definito gli obiettivi di risparmio individuando quali categorie di costo aggredibili:

- connettività e telefonia
- efficientamento energetico
- gestione del patrimonio immobiliare di proprietà e in locazione passiva.

Con riferimento alla *connettività e telefonia* è stato sviluppato, con il supporto specialistico dell'Università di Perugia, un progetto di interconnessione fra le sedi di Sviluppumbria avente la finalità di integrare le modalità di comunicazione interna ed esterna di dati e fonia. L'attuazione di questo progetto, si prefigge l'obiettivo di ridurre drasticamente la spesa annuale di questa categoria di costo attraverso un investimento sugli apparati, sulle centrali telefoniche e relativi apparecchi che costituiscono la base operativa dell'infrastruttura di rete. Si ritiene quindi di poter completare gli

investimenti nei primi due mesi dell'anno 2015 per entrare subito a regime con le tariffe ridotte già rinegoziate nel 2014.

Per ciò che attiene *l'efficientamento energetico* le misure di razionalizzazione del consumo di energia elettrica e gas possono essere individuate nell'applicazione di nuove tecnologie per il risparmio energetico e nella ricerca sul mercato di gestori che possano in regime di concorrenza applicare migliori tariffe alla fornitura di energia elettrica.

Per quanto riguarda, infine, il *patrimonio immobiliare della società*, coerentemente alle previsioni normative nazionali in merito alla valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, Sviluppo Umbria valuterà l'opportunità e la fattibilità di attivare gli strumenti di tipo finanziario e/o societario (Es. Cassa Depositi e Prestiti spa, creazione e/o partecipazione in Fondi immobiliari ad apporto pubblico, ecc) istituiti dallo Stato per favorire i processi di alienazione degli immobili di proprietà degli enti pubblici e loro partecipate. Gli immobili di proprietà di Sviluppo Umbria che potrebbero essere oggetto di tali azioni sono l'Immobile sito in loc. Santo Chiodo – Spoleto; il Compendio industriale di Umbertide; il Compendio industriale loc. Taverne di Corciano; il Compendio industriale loc. Isola Cannara. Per ciò che attiene gli immobili in locazione passiva, ricordando che il legislatore con il decreto di *spending review* e la legge di stabilità 2014 ha introdotto misure restrittive sulle locazioni passive per favorire una più efficiente gestione degli spazi e generare risparmi sulla spesa corrente, Sviluppo Umbria intende adottare misure volte a liberare risorse attualmente impegnate in locazioni di immobili di terzi. Proseguiranno nel corso del 2015 le azioni di revisione e rinegoziazione dei contratti di fornitura di beni e servizi avviate nel corso del 2014. Come si evince dalla tabella seguente l'obiettivo di risparmio del piano di revisione della spesa 2015, per le categorie di costo sopra richiamate, ammonta a circa il 24% rispetto al dato di preconsuntivo 2014.

SPESE GENERALI TIPOLOGIA DI VOCE DI COSTO	Consuntivo 31/12/2013	Preconsuntivo 2014	COSTO PREVISIONALE 2015
TELEFONIA	58.135,00	58.000,00	40.000,00
Energia elettrica	16.400,00	13.000,00	13.000,00
Riscaldamento	10.162,00	10.000,00	9.000,00
Gestione patrimonio immobiliare di proprietà	L'eventuale dismissione di cespiti immobiliari di proprietà consentirà risparmi in termini di imposte e oneri finanziari, ed eventuali benefici economici in caso di realizzazione di plusvalenze da alienazione.		
Canoni di locazione degli immobili	123.120,00	123.120,00	95.000,00
CONSULENZE ESTERNE	37.000,00	30.500,00	21.000,00
TOTALE GENERALE	244.817,00	234.620,00	178.000,00

ATTIVITA' OPERATIVE

Il presente piano è stato sviluppato coerentemente alla nuova struttura organizzativa e, così come previsto dall'art.6 dello Statuto sociale, le attività di seguito esposte trovano copertura nei mezzi patrimoniali propri, nel fondo programma, nei contributi dei soci nonché nei proventi derivanti da specifici affidamenti.

SERVIZI ALLE IMPRESE

Nell'ambito della sua operatività finanziaria, Sviluppumbria gestisce il **Fondo di Ingegneria Finanziaria**, fondo rotativo di 11,5 M€ appartenente alla tipologia "Fondo per mutui", la cui operatività effettiva è iniziata nel maggio 2014, con l'istruttoria delle prime domande presentate a valere sull'Avviso Pubblico. Lo strumento, la cui finalità è quella di consentire alle PMI con sede operativa in Umbria un accesso a finanziamenti che possono arrivare fino a 2M€, e' stato recentemente (novembre 2014) oggetto di una rimodulazione delle risorse disponibili, al fine di consentire di utilizzare una dotazione di circa 2,9M€ inizialmente vincolata ad una specifica tipologia di investimenti. Il Fondo ha ricevuto, alla data odierna, circa 20 progetti, con un impegno attualmente deliberato pari a circa 4,8M€. Lo strumento finanziario prevede il coinvolgimento operativo degli istituti di credito; attualmente 9 banche, tra nazionali e territoriali, si sono convenzionate con Sviluppumbria e cofinanziano i progetti approvati, originando un effetto leva doppio rispetto al fondo già impegnato, e generando sul territorio un impatto di nuovi investimenti nell'ordine dei 9,5 M€. Altrettanto rilevante l'effetto sull'incremento occupazionale che si attesta sulla settantina di unità. Sulla base dei dati attualmente rilevati, si stima che a regime il Fondo possa generare investimenti sul territorio regionale per oltre 20 M€ ed una occupazione potenziale di circa 150 addetti. L'annualità 2015 sarà caratterizzata dall'attività di istruttoria, rendicontazione e controllo delle domande pervenute a valere sullo strumento.

Accordo di programma - Legge 181/89 Merloni Sviluppumbria, in seguito alla rimodulazione dell' Accordo di Programma tra la Regione Umbria, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Marche ed Invitalia, gestisce il Presidio Territoriale regionale della legge 181 Merloni, avente la finalità di promuovere, assistere ed

accompagnare le imprese nella predisposizione di progetti dimensionalmente rilevanti (almeno 2M€, secondo le indicazioni di Invitalia) da effettuarsi nei 17 comuni dell'area ex-Merloni. Nel corso del 2015 dovrebbe concretizzarsi la modifica dello strumento - anche sulla base delle indicazioni fornite da Sviluppumbria - ed inoltre, alla luce della nuova carta degli Aiuti a finalità regionale, tale strumento dovrebbe essere reso accessibile anche alle grandi imprese, venendo quindi a rappresentare una interessante opportunità per le imprese interessate a sviluppare progetti in tale area.

Con DGR 1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del **“Fondo per gli investimenti della cooperazione - Foncooper”**, con il quale si dà attuazione agli indirizzi contenuti nell'Asse 3 - misura 3.2 - “Fondo per gli investimenti della cooperazione”. Tale strumento consiste in un fondo rotativo, dedicato al mondo cooperativo, che consente di accedere a finanziamenti fino a 150.000€ a domanda. L'ultimo bando, chiuso nel mese di novembre, ha visto l'arrivo di 13 domande, le cui richieste in termini di finanziamento sono pari a circa il doppio delle disponibilità del fondo stanziato (907.000€); nel corso del 2015 l'attività sarà incentrata sulle fasi di istruttoria, finanziamento, rendicontazione e controllo delle domande pervenute.

Legge Regionale ex 12/95. In attuazione della nuova legge 12/95 Sviluppumbria svolge attualmente attività di orientamento, informazione e assistenza nei confronti di tutti gli utenti interessati ad avviare un percorso di lavoro autonomo. Tale legge si pone l'obiettivo di implementare e razionalizzare il complesso di azioni e misure regionali volte alla promozione, creazione e sostegno di nuova imprenditorialità per creare nuova occupazione. Nell'ambito della attività tecnica di supporto, si prevede nell'anno 2015 la realizzazione di almeno 100 incontri e la predisposizione di almeno 30 progetti d'impresa, di cui 10 nella provincia di Terni e 20 nella la provincia di Perugia. Nell'ambito del nuovo assetto istituzionale conseguente alla riforma delle Province, e rientrando tale strumento nell'ambito delle c.d. “politiche attive del lavoro”, Sviluppumbria si candiderà alla gestione diretta e completa di tale strumento.

Youth guarantee Nell'ambito degli interventi di sostegno all'occupazione giovanile previsti dal Piano Europeo "Garanzia Giovani", c'è l'obiettivo di favorire l'avvio di piccole

iniziative imprenditoriali da parte di giovani tra i 18 ed i 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativi (NEET).

L'avvio delle attività da parte di Sviluppumbria avverrà con la stipula di una apposita Convenzione con la Regione Umbria.

Fondo per il Microcredito. Con legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 è stato istituito un fondo finalizzato alla promozione e al sostegno di progetti di creazione d'impresa realizzati da giovani, donne e soggetti svantaggiati, denominato "Fondo per il microcredito", che consente l'accesso a finanziamenti fino a 12.000€ a fronte della sola garanzia chirografaria. Il quarto bando inerente tale strumento si è chiuso nel 2014 registrando 77 domande presentate e l'esaurimento della dotazione stanziata di 300.000€; Sviluppumbria nel corso del 2015 sarà impegnata nelle fasi di rendicontazione e controllo delle domande ammesse e finanziate.

Titolo II - D. Lgs 185/2000 Per il 2015 si prevede solamente l'ultimazione delle attività svolte nell'ambito della misura agevolativa, che riguarderanno le fasi di monitoraggio finale delle spese ammesse e di controllo della permanenza dei requisiti di legge per le imprese finanziate in precedenti annualità, oltre alla erogazione di assistenza tecnica specialistica.

Living Labs. La Regione Umbria, a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020, intende sostenere azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile nei cinque Poli urbani individuati (Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto). Tra le azioni individuate si intendono avviare iniziative - da collocare in strutture pubbliche già esistenti - per la realizzazione di "hub urbani di innovazione", volti a valorizzare il potenziale di sviluppo di ciascuna delle aree urbane individuate, anche in coerenza con quanto previsto nel documento RIS3. Tali hub costituiranno un ambiente dove gli utenti potranno elaborare e sviluppare i propri progetti. Gli hub saranno quindi finalizzati all'innovazione, e favoriranno l'incontro, lo scambio di idee e di conoscenze e l'aggregazione fra imprenditori e ricercatori, facilitando il trasferimento della ricerca dai laboratori alle imprese.

L'iniziativa sarà attuata con un percorso di co-progettazione tra Regione - anche per mezzo di Sviluppumbria - e autorità urbane, volto ad individuare, a partire da un imprinting comune a livello regionale, e per ciascuna delle aree urbane, le specifiche caratterizzazioni tecnologiche e di innovazione da attivare.

Incubatore di Foligno Nel corso del 2015 si prevede di avviare al suo interno un Centro di Alta Formazione post diploma (ITS) sulla tematica della meccatronica in stretta collaborazione con Associazioni di Categoria, Agenzie formative, Scuole ed Università. Tale iniziativa rappresenterà una fattiva esemplificazione di un partenariato pubblico/privato coerente con le potenzialità e specificità del territorio di riferimento. In particolare una specifica area dell'incubatore (oltre 600mq) verrà dedicata a tale attività, nell'ambito della quale verrà realizzata una vera e propria azienda virtuale, nella quale gli studenti potranno confrontarsi con le problematiche reali, sia gestionali che produttive, che vengono affrontate dalle imprese nell'approcciarsi al mercato.

Incubatore di Terni A seguito di una partnership con GSE e RSE, finalizzata alla realizzazione di un polo di aggregazione e ricerca sul tema dell'efficienza energetica, nel corso del 2015 sarà ultimato l'allestimento di un laboratorio sperimentale dotato di un impianto pilota per la produzione di energia termica ed elettrica mediante pannelli solari ibridi, che si propone a servizio delle imprese tematiche del territorio, per la valutazione tecnica e sperimentazione di nuovi prodotti e processi. La presenza di RSE si inserisce nell'azione di sistema volta ad incrementare il numero di imprese innovative nell'incubatore, attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza agevolata e l'erogazione di servizi tecnologici di supporto.

Fondo rete incubatori La gestione degli incubatori nell'anno 2015 vedrà, tra le altre iniziative, la realizzazione dei programmi di investimento proposti alle agevolazioni del "Fondo rete Incubatori" di Invitalia dalle imprese localizzate nelle strutture di Terni e Foligno. Allo stato attuale, sono stati deliberati positivamente 9 progetti (5 a Terni e 4 a Foligno) con contributi concessi pari a circa 1,2 M€, oltre ad altri progetti ad oggi in corso di istruttoria. Va sottolineata l'ottima riuscita dei progetti supportati e presentati negli incubatori umbri, che vedono l'attribuzione di contributi pari a circa 1/4 delle risorse complessive nazionali di circa 5M€.

Attuazione ed erogazione di servizi di Politiche Attive del Lavoro Regionale-incentivi all'assunzione. Nell'ambito del Piano Operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione e del prossimo Por Fse 2014-2020, Sviluppumbria continuerà a svolgere attività di servizi e gestione di strumenti inerenti le Politiche Attive del Lavoro, realizzando azioni di sistema per favorire e sostenere l'occupabilità nel sistema produttivo regionale. Sviluppumbria, in coerenza con le attività svolte nell'ultimo triennio, si occupa della gestione di strumenti agevolativi per incentivare l'assunzione di lavoratori/lavoratrici espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. In tale ambito Sviluppumbria gestisce uno specifico Avviso, pubblicato sul BURU il 03 giugno 2014, che si configura come strumento a sostegno dei processi di reindustrializzazione delle crisi di impresa a livello regionale. Lo strumento è rivolto alle PMI ed alle grandi imprese che intendono incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di sedi e/o di unità operative locali ubicate nel territorio della regione Umbria. La dotazione finanziaria complessiva è pari ad 2.5M€ . Destinatari degli Incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato sono lavoratori/trici con oltre 30 anni di età, disoccupati o in mobilità ovvero percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro con aziende cessate o in procedura concorsuale.

Progetto APRI (FEI Fondo Europeo per l'Integrazione). Il progetto APRI è finalizzato a promuovere l'occupabilità di cittadini di paesi terzi vulnerabili in condizione di disagio occupazionale, tramite l'attivazione di percorsi individuali e personalizzati comprendenti l'erogazione di servizi di informazione orientativa, orientamento al lavoro e all'auto-imprenditorialità, messa in trasparenza e valorizzazione delle competenze comunque acquisite. Capofila del progetto è la Regione Umbria, mentre rivestono ruoli di Partnership: Sviluppumbria Spa, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Comune di Terni, Comune di Spoleto. Il progetto ha come obiettivi specifici di migliorare l'occupabilità dei lavoratori immigrati attraverso azioni di orientamento.

Certificazione di sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza ed etica nelle imprese umbre. A fronte di 250 domande pervenute a valere sull'ultimo Bando (2012) Sviluppumbria, nel 2015, si occuperà della rendicontazione di circa 100 aziende che hanno presentato un progetto per l'implementazione di due o più norme.

Gestione area industriale Pantalla Nel corso del 2015 proseguirà l'attività di promozione delle opportunità insediative connesse a tale area, dedicata al settore agroalimentare, che Sviluppumbria S.p.A. gestisce, su specifico mandato conferitole dalla Giunta Regionale.

Gestione attiva e concertata delle crisi aziendali reversibili. Nelle more di una ridefinizione più rispondente alle attuali necessità delle modalità di gestione attualmente vigenti e di una predisposizione di adeguati strumenti di supporto, Sviluppumbria e Gepafin continueranno nella attività di assistenza tecnica ai casi di crisi aziendali in coerenza con quanto effettuato nel corso degli anni precedenti.

Guida di orientamento agli incentivi per le imprese in Umbria. Si tratta dell'avvio di un nuovo servizio a favore delle imprese, delle associazioni imprenditoriali e dei professionisti. La Guida si pone l'obiettivo di fornire informazioni dettagliate su base trimestrale delle agevolazioni pubbliche a supporto della creazione e sviluppo delle imprese operanti sul territorio regionale. I principali incentivi saranno tutti quelli che dai vari livelli istituzionali insistono sul territorio regionale. A partire dai primi mesi del 2015 Sviluppumbria pubblicherà online la Guida e attiverà un desk informativo.

MARKETING TERRITORIALE E ATTRAZIONE INVESTIMENTI

Nel 2015 prosegue il percorso, avviato nel 2014, finalizzato ad incrementare la notorietà distintiva di Sviluppumbria nel suo complesso e a rafforzarne il posizionamento competitivo dell'attività di Marketing Territoriale ed Attrazione Investimenti nell'ambito della attività di Agenzia Multifunzione.

Le attività previste per il 2015 si articolano in azioni di tipo trasversale, specifiche e mirate a target di potenziali investitori di livello regionale, nazionale ed internazionale.

Pacchetto territoriale Accordo di Programma Ex Merloni. E' in corso una revisione delle condizioni fondamentali che limitano l'accesso ai fondi nazionali di cui è dotato (vedi L.181/89), di conseguenza nel 2015 le attività di comunicazione e promozione dovranno essere riprogrammate.

Pacchetto intersettoriale imprese creative innovative e/o culturali. Costituisce un insieme di opportunità, avviato con il progetto pilota Web Fest per le Imprese Creative nell'ambito di IMMaginario Festival.

Pacchetto tematico regionale Efficienza Energetica. Prosegue l'attività di implementazione e promozione dell'insieme delle opportunità collegate al territorio regionale nel quadro del Protocollo d'intesa sottoscritto da Regione Umbria, Sviluppumbria e GSE e del progetto di smart city che sta sviluppando il Comune di Terni.

Comunicazione e promozione Il sito web del marketing territoriale è lo strumento strategico mediante il quale verrà facilitato il flusso bidirezionale delle informazioni e rappresenta una piattaforma di scambio interattiva. Un luogo vetrina per il territorio Regionale ma soprattutto per tutte quelle progettualità specifiche che contribuiscono a creare il sistema delle competenze distintive del sistema produttivo regionale. Si privilegerà l'uso di tecnologie e sistemi di comunicazione innovativi al fine di rafforzare l'efficacia nello sviluppo dei contatti con intermediari e potenziali investitori.

Le principali attività previste per il 2015 prevedono una modellizzazione specifica delle seguenti iniziative: 1) follow up dei contatti acquisiti in occasione della missione in Sudafrica (22 - 29 novembre 2014); 2) follow up dei contatti acquisiti con la missione di incoming di giornalisti economici cinesi (14 - 18 dicembre 2014). E' prevista una missione in Cina tenuto conto anche della presenza di questo importante paese ad Expo 2015; 3) **U.S.A.**, sulla base di contatti esistenti con soggetti istituzionali e scouter. Periodo previsto: marzo 2015; 4) incontri con intermediari, imprese e delegazioni dei Paesi presenti ad Expo 2015; 5) **Australia**, calendarizzata da tempo, si terrà nel mese di aprile 2015.

PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE

Sviluppumbria Spa, nello svolgimento delle attività di cui alla Convenzione in essere con la Regione, prosegue nella collaborazione e nel supporto tecnico necessario agli uffici regionali competenti, per l'attuazione del Programma triennale di politica patrimoniale 2014 - 2016, declinato per il 2015, nel corrispondente programma operativo annuale:

- portale "Vetrina Immobiliare", conterrà i beni selezionati per l'alienazione/concessione, anche mediante piattaforme di e-procurement. Attraverso questo strumento le azioni di valorizzazione del patrimonio regionale acquisiranno maggior efficacia;
- attività di valorizzazione/alienazione mediante asta pubblica, vendita diretta, nuove concessioni dei beni già oggetto di stima ed autorizzate dalla Regione Umbria;
- assistenza tecnica finalizzata alla riunificazione degli uffici regionali a Terni, così come previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Terni, dalla Regione Umbria e dall' Ater Umbria. Sviluppumbria coordina il comitato tecnico incaricato della programmazione e dell'attuazione di tutte le attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo nel rispetto dei tempi concordati;
- supporto al Comitato di Coordinamento del Banco della Terra Istituito con la L.r. n. 3/2014.

TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA

Il 2014 ha visto consolidarsi l'esperienza di Sviluppumbria nel campo della Promozione Turistica, sia per quanto riguarda l'attuazione del Piano annuale (previsto dalla legge regionale 10/2012), sia per quello che concerne gli aspetti relativi alla costruzione e alla qualificazione dell'offerta territoriale.

L'interfaccia fra offerta e promozione contraddistingue l'operatività e il valore aggiunto del lavoro di Sviluppumbria, in grado di garantire aderenza fra il prodotto turistico e la sua comunicazione e promozione sui mercati.

L'Agenzia partecipa inoltre al Comitato di coordinamento della promozione turistica e integrata.

Il ruolo di raccordo tra il territorio e suoi attori principali verrà potenziato nel 2015 attraverso la spinta verso una vera e propria partnership pubblico-privata, all'interno della quale Sviluppumbria si farà promotrice dell'integrazione con il sistema privato di obiettivi, progettazione e attivazione di risorse. Un importante interlocutore in questo senso sarà rappresentato, oltre che dalle Associazioni di categoria, dalle Fondazioni

bancarie, a partire dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, stante le loro finalità di sostegno allo sviluppo del territorio.

Nel 2015, il settore troverà una spinta importante dalle possibilità offerte dai nuovi bandi in corso di apertura nell'ambito della nuova programmazione europea per quanto attiene **alla progettazione interregionale comunitaria**. E' infatti già in corso la capitalizzazione della passata esperienza con il progetto Interreg IVC ZEN, dedicato al tema della sostenibilità degli eventi e festival, anche in termini di progettazione-ponte fino alla conclusione dei prossimi bandi. Per quanto riguarda il tema della **promozione turistica**, Sviluppumbria proseguirà nel suo ruolo di soggetto attuatore di tutte le attività comprese nel piano di promozione turistica e integrata 2015 elaborato dalla Regione. Proseguirà inoltre il ruolo di supporto alla promozione dei progetti collettivi e territoriali finanziati nell'ambito del Bando TAC2.

Le attività 2015 si riferiranno al mix fra eventi promozionali di tipo tradizionale, quali fiere e manifestazioni di settore, e azioni più innovative, non solo per quanto riguarda la declinazione su settori e nicchie, ma anche per le modalità di svolgimento. Nel 2015, infatti, avrà piena operatività la cosiddetta Antenna per il mercato dei Paesi Bassi, e verrà selezionata quella per la Germania e per il Regno Unito. Si tratta di società e soggetti professionali basati in loco. Il ruolo delle antenne su questi mercati sarà particolarmente significativo nell'identificazione di modalità di partecipazione a fiere alternative a quella effettuate con ENIT, il cui ruolo in questo campo si va facendo sempre più marginale.

Sviluppumbria proseguirà nel suo ruolo di promotrice di innovative modalità di comunicazione, con particolare riferimento al mondo dei social media e del web. Queste attività verranno svolte mediante un approccio organico, coinvolgendo territorio, comunicatori e influencer a livello locale, nazionale e, dove necessario, internazionale allo scopo di realizzare una vera e propria comunicazione esperienziale dell'Umbria, in grado di raccontare e amplificare la regione attraverso una pluralità di voci.

La comunicazione innovativa via web, così come sviluppata da Sviluppumbria, avrà inoltre un ruolo importante anche per quanto riguarda la progettazione e gestione delle

attività turistiche che verranno sviluppate in occasione di **Expo 2015**, e finalizzate a proporre l'Umbria all'attenzione dei viaggiatori globali.

Nel 2015, inoltre, l'impegno di Sviluppumbria sarà indirizzato verso una puntuale definizione delle attività da programmare come parte di un vero e proprio piano di promozione **integrata**.

Proseguirà la gestione dei **Progetti di Eccellenza**, co-finanziati dal Ministero per il Turismo, e dedicati rispettivamente alla **Innovazione** tecnologica del prodotto turistico umbro e al **Turismo Verde**. Per quanto riguarda il Progetto Verde, Sviluppumbria continuerà nel lavoro di potenziamento, integrazione e promozione degli itinerari oltre che nella realizzazione di nuovi percorsi sostenibili (Terre del Duca, Umbria Romantica, Wedding e Lago Trasimeno). Stante la finalità complessiva del progetto verde, che è quella di rendere l'Umbria una regione realmente sostenibile, una particolare attenzione sarà dedicata all'esame di forme di coordinamento con i soggetti che offrono servizi di mobilità dolce, quali car sharing e auto elettriche, allo scopo di offrire al turista la possibilità di praticare forme sempre più articolate di viaggio a basso impatto.

Il progetto d'eccellenza **Innovazione**, invece, ha lo scopo di contribuire alla elaborazione e rinnovamento degli strumenti tecnologici di promozione e comunicazione turistica dell'Umbria. In tale ambito Sviluppumbria sarà quindi impegnata nel lavoro di completamento del nuovo portale turistico regionale sia dal punto di vista tecnico, contenutistico che promozionale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Ai sensi della L.R. 1/2009 e della delibera della Giunta regionale N°583 del 10/06/2013, la mission di Sviluppumbria SpA ricomprende anche il supporto dell'attuazione di politiche regionali di sviluppo in materia di internazionalizzazione. Si tratta di una **competenza strategica che qualifica e completa il profilo di Sviluppumbria agenzia multifunzione e che potrà consentire di realizzare interventi ad alto valore sistemico solo se sarà resa possibile una sua piena e concreta attuazione.**

Sviluppumbria è consapevole dell'importanza che l'internazionalizzazione riveste per la crescita regionale e della necessità di rifondarne le modalità operative per tutti i settori produttivi (agricoltura, manifatturiero, terziario). A tal fine **auspica per il 2015 di vedere incrementate le attività e le risorse che le saranno affidate per attuare interventi in tale specifico ambito di competenza in un quadro complessivo di coordinamento e semplificazione delle strutture regionali** ivi operanti al fine di aumentare il livello di efficienza ed efficacia degli interventi e di evitare sovrapposizioni, duplicazioni e dispersioni.

In tale ambito Sviluppumbria nel 2015 continuerà a svolgere anche il complesso delle attività internazionali che le sono demandate dalla Presidenza della Giunta Regionale e dal Consiglio Regionale dell'Emigrazione proseguendo nel lavoro avviato nel 2014.

In questo contesto Sviluppumbria:

- supporterà la Regione Umbria e parteciperà alle riunioni in materia di Rapporti Internazionali convocate dalla Conferenza Stato- Regioni e dal Coordinamento Interregionale in materia di Attività Internazionali;
- parteciperà al Tavolo Tecnico di coordinamento della cabina di Regia per le azioni di internazionalizzazione dell'Umbria per implementare il coordinamento operativo delle iniziative individuate come prioritarie anche in ambito Expo 2015;
- completerà il lavoro avviato per la predisposizione delle nuove linee programmatiche della Regione Umbria in materia di attività internazionali da approvare in sede di conferenza regionale ai sensi della legge regionale 26/99 Inoltre implementerà la seguenti iniziative:
 - **AMERICA LATINA** Sviluppumbria nel 2014 ha contribuito a rafforzare la presenza della Regione nell'area Mercosur anche grazie ai rapporti attivati con partner economici ed istituzionali in **Brasile**, dove si avvia a conclusione il Programma Brasil Proximo, ed in **Argentina** in occasione della missione istituzionale realizzata nel giugno 2014. Il progetto "L'imprenditorialità italiana in Brasile e in Argentina", predisposto insieme all'Università degli Studi di Perugia, è già stato inserito dal MAECI nel programma

ufficiale dell'“Anno dell'Italia in America Latina 2015-2016”. Seguendo le priorità indicate dalla Regione Umbria, Sviluppumbria progetterà anche ipotesi di partenariato economico in America centrale con particolare attenzione alla filiera del cacao-cioccolato e dell'economia della cultura e curerà la partecipazione regionale alla VII Conferenza Italia, America Latina e Caraibi che si svolgerà in occasione di **Expo 2015**.

- **AFRICA SUBSAHARIANA**. L'Africa Subsahariana manterrà carattere prioritario anche nel 2015. Sviluppumbria darà seguito alle proposte di partenariato istituzionale ed economico emerse in occasione della missione regionale di sistema in Sudafrica (nov. 2014) nel cui ambito la collaborazione con gli attori pubblici e privati della Provincia del Guateng può rappresentare la porta d'ingresso anche verso altri paesi dell'area e fornire le premesse per articolare progetti innovativi di cooperazione triangolare sud-sud anche in ambito BRICS.

- **MEDIO ORIENTE** Sviluppumbria approfondirà le opportunità di partenariato economico emerse in questa area nell'ambito del progetto PIAC- che nel 2015 si avvia a conclusione- e del programma PMSP di cui la Regione Umbria è capofila, con particolare attenzione al tema degli incubatori e delle linee di credito per le pmi.

Sviluppumbria supporterà inoltre l'azione internazionale della regione nelle restanti aree ritenute prioritarie, in particolare ASIA (Cina) e **BALCANI** (Serbia, Albania) e realizzerà in **AUSTRALIA** la Conferenza Continentale dei Giovani Australiani di origine umbra, inizialmente prevista per il 2014.

INNOVAZIONE

Con la fusione per incorporazione di Umbria Innovazione **Sviluppumbria assume i servizi a supporto dell'innovazione, intesa non solo come innovazione tecnologica di processi, prodotti e mercati ma anche nell'accezione di innovazione sociale**. Consapevole dell'importanza strategica di questa funzione per la ripresa economica regionale, Sviluppumbria intende riprogettarla concentrando le attività a supporto di pochi e qualificati obiettivi da identificarsi nell'ambito del nuovo partenariato pubblico-

privato e della “scoperta imprenditoriale”, procedendo così in direzione del superamento del criterio della “diffusività” come previsto anche dal POR FESR/FSE 2014-2020. Nel piano si riportano le attività in materia di innovazione così come indicate da Umbria Innovazione. Queste attività saranno successivamente integrate, anche sotto il profilo funzionale e strutturale, nelle attività dell’Agenzia.

i-Start 2015

Al fine di garantire la continuità del progetto **i-Start**, la Regione Umbria ha stanziato nuove risorse ad Umbria Innovazione, nella fase di transizione tra i due periodi di programmazione della Regione Umbria (durata - sette mesi). Tale programma è finalizzato a realizzare azioni specifiche sia per promuovere la propensione all’innovazione sia per attuare concretamente processi innovativi nelle PMI dell’Umbria e nelle imprese artigiane.

Il programma prevede:

1) Azioni di animazione trasversale, rivolte alla generalità delle imprese, sia azioni volte al potenziamento della collaborazione fra imprese e centri di ricerca.

In particolare, tra le attività di animazione trasversale, nel Programma stralcio di 2014-2015 sono previste due nuove attività: il supporto ai Poli nell’attuazione dei Progetti di trasferimento tecnologico e la progettazione di un nuovo strumento per favorire la partecipazione delle PMI alle call di Horizon 2020.

2. Azioni di animazione verticale, consistenti essenzialmente in attività di promozione finalizzate a far emergere i fabbisogni di innovazione delle imprese e a costruire progetti di innovazione da parte di gruppi omogenei di imprese (cluster).

Inoltre saranno realizzate attività di **Assistenza tecnica alla Regione Umbria**, con particolare riferimento ai Bandi emessi nell’ambito del Pacchetto competitività ed eventuali altri Bandi che saranno pubblicati nel corso del 2015 e saranno portate avanti le attività relative ai programmi e progetto **Enterprise Europe Network**, **I-MOVE** e **CMEx Content Marketing Expert**.

COMUNICAZIONE

La “nuova Sviluppumbria” ha previsto, per la prima volta nel 2014, tre momenti pubblici di presentazione della propria attività, fortemente orientata a principi di trasparenza e rendicontabilità. Il progressivo sviluppo della capacità di realizzare il proprio ruolo di agenzia multifunzione e le sue ricadute tanto all'esterno dell'agenzia quanto all'interno della sua organizzazione comportano la necessità di continuare il lavoro avviato inquadrando l'evoluzione della comunicazione da “diffusione e condivisione dei contenuti” a “processo strategico aziendale”. Nel 2015 sarà predisposto ed implementato un piano di comunicazione integrata, comprensivo sia degli strumenti “heritage” sia dei nuovi strumenti digitali, orientato alla **condivisione dei valori aziendali**, alla **coerenza dei comportamenti** esterni ed interni e al **commitment verso la reputazione** aziendale. Anche nel 2015 il sito di Sviluppumbria rappresenterà il punto di riferimento in grado di rispondere anche alle nuove domande di coinvolgimento, partecipazione e trasparenza amplificate dalla rivoluzione tecnologica (comunità on line, social network e social media).